

INTENZIONI DELLE
S. MESSE

SABATO		25 APRILE	San Marco <i>1Pt 5,5b-14; Mc 16,15-20</i>
ore 09.30	Commemorazione dei defunti delle guerre e preghiera per la PACE nell'81° anniversario della Liberazione		
ore 18.30	<i>Def. Masiero Gino - Furlan Gina - Perale Giuseppe - Gino, Paolo e Severino - Giulia e Michele - def. fam. Minto Sante - def. fam. Ceccato Virginio</i>		
DOMENICA		26 APRILE	DOMENICA IV^A DI PASQUA <i>At 2,14a.36-41; Sal 22; 1Pt 2,20b-25; Gv 10,1-10</i>
ore 08.30	<i>Def. Ernesto e Amalia - defunti fam. Boldrin Ernesto - def. fam. Fecchio Setiffi -</i>		
ore 10.15	<i>Def. Francesca e Lino - Cesaro Franco - Spolaor Pio</i>		
ore 11.30	<i>Def. Pierluigi</i>		
ore 18.30	<i>Def. Giuseppe e Giacomina</i>		
LUNEDI		27 APRILE	San Liberale <i>At 16,25-34; 1Gv 5,1.4-5.13.20-21; Gv 20,24-31</i>
ore 18.30	<i>Voto del Comune anno 1630 in occasione del terremoto Def. Carraro Guido - Rizzato Corradina - Sandon Giorgio - Volpato Clara - Furlanetto Ferruccio, Amedeo e Bruno</i>		
MARTEDI		28 APRILE	<i>At 11,19-26; Gv 10,22-30</i>
ore 18.30			
MERCOLEDI		29 APRILE	Santa Caterina da Siena <i>1Gv 1,5-2,2; Mt 11,25-30</i>
ore 18.30			
GIOVEDI		30 APRILE	<i>At 13,13-25; Gv 13,16-20</i>
Ore 18.30	<i>Def. Arben Saliu - Stival Giorgio e Canuto Maria - Berton Elena</i>		
VENERDI		01 MAGGIO	San Giuseppe lavoratore <i>At 13,26-33; Gv 14,1-6</i>
ore 18.30			
SABATO		02 MAGGIO	San Atanasio <i>At 13,44-52; Gv 14,7-14</i>
ore 18.30	<i>Def. Eloisa e Mariano - Ghea Mauro, Dante e Giannina</i>		
DOMENICA		03 MAGGIO	DOMENICA V^A DI PASQUA <i>At 6,1-7; Sal 32; 1Pt 2,4-9; Gv 14,1-12</i>
ore 08.30	<i>Def. Favaretto Giovanni - Aldo, Afra e Dino</i>		
ore 10.15			
ore 11.30			
ore 18.30			

PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO DI MIRANO

Fuori Porta

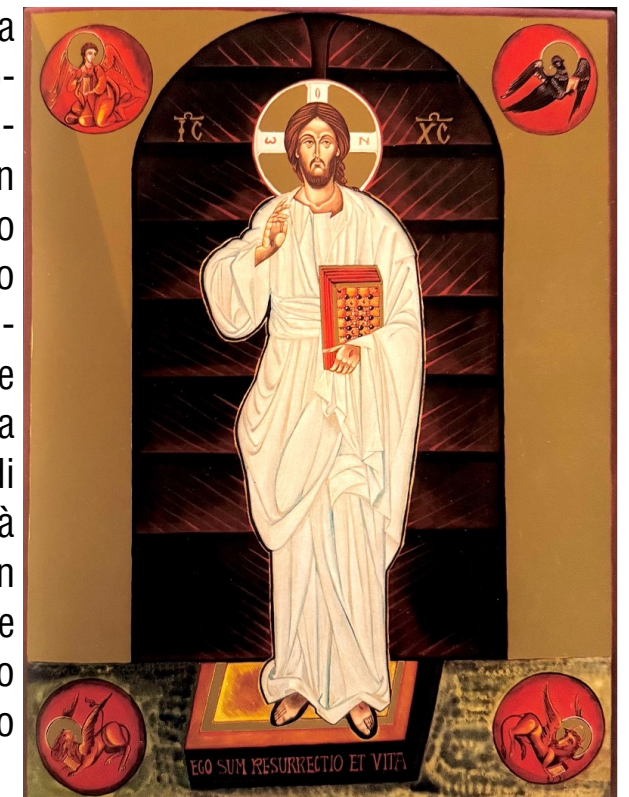
MIRANO: tel. 041.430273 - mail: mirano@diocesitv.it
www.collaborazionepastoralemiranese.it - Diocesi di Treviso

d. Silvio: 339.2709924 | d. Carlo: 347.2497401 | d. Stephen: 329.5352821 | d. Ivone: 342.0446282
donsilvio2001@yahoo.it | carlobreda95@gmail.com | o.oludare@yahoo.com

Settimana 26 APRILE - 3 MAGGIO 2026 foglietto n° 22

Dal Vangelo secondo Giovanni (10,1-10)

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».



SECONDA PAGINA

AVERE LA VITA IN PIENEZZA

di Ermes Ronchi

Al tempo di Gesù i pastori erano soliti condurre il loro gregge in un recinto per la notte. Al mattino, ciascun pastore tornava al recinto, lanciava il suo richiamo e le sue pecore, solo le sue, riconosciuta la voce, lo seguivano. Su questo sfondo familiare, Gesù aggiunge un primo dettaglio tutto suo: egli chiama le sue pecore per nome. Gesù non mi confonde con nessun'altro. Mi chiama con il mio nudo nome, cioè senza titoli, ruoli, funzione o laurea. Così come sono, per quello che sono.

Secondo particolare: Egli le conduce fuori. Anzi: "le spinge fuori". Non in un altro recinto magari più grande, ma apre ad un coraggioso viaggio fuori dagli ovili e dai rifugi, dal mio piccolo buco di abitudini, alla sorpresa di pascoli nuovi. Il nostro è pastore di libertà e non di paure, che ha fiducia in ciò che è fuori e oltre; sa che la steppa ha un gomitolo di sentieri, un ventaglio di tratturi, tra i quali rintracciare il tuo.

La terza caratteristica del pastore autentico è quella di camminare davanti alle pecore. Non abbiamo un pastore di retroguardie, ma una guida che apre cammini e inventa strade. Un pastore apripista che mi precede su strade nuove.

"Io sono la porta", quindi non un muro chiuso, non uno steccato che divide. Cristo è passaggio, apertura, breccia di luce, luogo attraverso cui vita entra e vita esce. Va e viene, non chiude mai. Toglie le serrature dalle porte, le porte dai cardini perché lo Spirito passi. Cosa significa varcare quella porta? Semplice: diventare porta, come Cristo. Abbiamo una alternativa davanti a noi, nel nostro mondo di oggi: alzare muri o aprire porte. Blindarsi o spalancare.

E poi l'ultima parola: Sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. Per me, una delle frasi più solari di tutto il Vangelo. Anzi, è la frase della mia fede. Non sono venuto a portare quel minimo senza il quale la vita non è vita, ma la vita che rompe gli argini e tracima e feconda; uno spreco che profuma di amore, di libertà e di coraggio. Di accoglienza, gioia, energia. Così è nella Bibbia: manna non per un giorno solo ma per quarant'anni nel deserto, pane per cinquemila persone, pelle di primavera per dieci lebbrosi, pietra rotolata via per Lazzaro, cento fratelli per chi ha lasciato la casa, vaso di nardo prezioso sui piedi del grande Viandante delle nostre vite.

Unica è la vocazione, per tutti: avere la vita in pienezza.

AVVISI PASTORALI

CALENDARIO PASTORALE

- Mercoledì 29 aprile, ore 20.30, Duomo
TERZO INCONTRO FORMAZIONE LETTORI della COLLABORAZIONE
- Giovedì 30 aprile, ore 20.30, Casa Santa Bertilla
PREPARAZIONE AL BATTESIMO PER GENITORI E PADRINI - I

CELEBRAZIONE DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

Sabato 9 maggio, alle ore 15.30 in Duomo, celebreremo la S. Messa con la possibilità di ricevere il **sacramento dell'unzione degli infermi**. Sono invitate tutte le persone che, a causa dell'età avanzata o di una situazione di salute più precaria, intendono chiedere a Dio, mediante questo speciale sacramento, la forza e il sostegno. Se qualche persona che desidera partecipare non ha la possibilità di essere accompagnata, non esiti a contattare i sacerdoti per organizzare il trasporto.

GIUBILEI DI MATRIMONIO

Celebreremo i giubilei di matrimonio **domenica 17 maggio, alle ore 11.30**. Invitiamo tutte le coppie che festeggiano un numero di anni 'tondo', a partire dai 5 e dai 10 anni in avanti (15, 20, 25...). Come da tradizione, dopo i 50 anni si potrà festeggiare anche ogni anno. Dopo la S. Messa in Duomo, il NOI offre la possibilità di partecipare ad un pranzo comunitario alle ore 13.00, in Patronato (palestra), con il seguente menù: pennette gamberi, zucchine e pomodorini; seppie in umido con piselli e polenta. La quota di 20,00 euro è comprensiva di bevande, dolce e caffè. **Iscrizioni (sia per la Messa, sia per il pranzo) in canonica.**

GREST 2026

Continuano le pre-iscrizioni al Grest 2026 della nostra parrocchia, da effettuare comodamente tramite il **qr-code presente nei pieghevoli azzurri**. Anche il nostro Grest mette a disposizione 100 posti al mattino; al pomeriggio, invece, con inizio alle ore 14.30, non ci sono limiti di posti. Data la previsione di iscrizioni e l'offerta di tutto il giorno, **chiediamo anche se qualche genitore o nonno potrà aiutarci al mattino o al pomeriggio con piccoli servizi**, ma soprattutto con la presenza. Tutte le informazioni si trovano nei pieghevoli; per ogni altra cosa, il riferimento è don Carlo.